



## CONTINUANO LE OPERE LEGATE AI CONTRATTI DI QUARTIERE

**GIA' A BUON PUNTO LA COSTRUZIONE DI APPARTAMENTI PER CATEGORIE DISAGIATE E STRUTTURE DA DESTINARE ALL'ASSOCIAZIONISMO DI LATINA SCALO**



**I progetti** legati ai Contratti di Quartiere - Il Latina Scalo, sono finalmente entrati nel vivo come ampiamente dimostrano i lavori che si stanno seguendo in Via dell'Alloro ed in Via Gloria, questi ultimi eseguiti dall' Ater. La tipologia dei Contratti, prevede che alla formulazione dei progetti possano aderire soggetti pubblici diversi, ed anche privati interessati al bando. Questi ultimi, ad esempio, hanno provveduto a costruire il Parco comunale don Vincenzo Faustinella. Anche l'Ater aveva dato la propria disponibilità a partecipare, perché lo spirito dei Contratti di Quartiere prevede, tra gli altri, anche la riqualificazione di zone ed abitazioni ricadenti nel campo dell'edilizia economica e popolare.

E l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Latina aveva progettato due interventi, Il primo, riguarda la costruzione di un complesso edilizio a carattere sperimentale, destinato a servizi generali ed uffici che si svilupperà su di una superficie di tremila metri cubi. L'altro prevede la costruzione di un edificio Erp rivolto a soggetti in condizione di grave disagio sociale, economico e familiare che sono, temporaneamente, impossibilitati a provvedere alle proprie esigenze di alloggio e sussistenza.

*"Lo scorso 11 ottobre è stata posta la prima*

*pietra di quest'ultimo intervento, i cui lavori stanno procedendo in modo alacre e dovrebbero terminare entro la fine dell'anno in corso"* dice **Gildo Di Lorenzo** **Presidente della 7 Circoscrizione**. Un costo di quasi un milione e quattrocentomila euro, per la costruzione di 17 alloggi di una palazzina che costituirà un valido esempio di costruzione integrata, con soluzioni all'avanguardia nel campo del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. *"Il piano terreno del nuovo edificio"* continua Di Lorenzo *"è stato espressamente progettato per ospitare un grande salone ed una serie di stanze più piccole con servizi che, noi riteniamo, possano essere destinate ad alcune associazioni di Latina Scalo nello spirito di quelli che sono i contenuti sociali del Contratto di Quartiere. Gruppi che avrebbero così modo di operare in ambienti nuovi e, decisamente, più confortevoli"*. Sarà, questo, anche un modo per evitare possibilità di isolamento ed esclusione della palazzina, e dei suoi abitanti, dal resto del contesto sociale del quartiere. *"La costruzione di questo edificio"* conclude il Presidente della 7 Circoscrizione *"viene incontro a quelle esigenze di carattere sociali che sostenemmo, con estrema convinzione, quando nacque il progetto e che l'ATER ha raccolto, trasformandole in un piano di lavoro concreto"*.

*(Th. D.)*

## IL FUTURO E' GIA' QUI

*"Noto che i toni trionfalistici si sprecano, anche se, a dir-la tutta, noi cittadini di Latina Scalo non abbiamo potuto apprezzare risultati concreti, eccezion fatta per il parco adiacente alla scuola media"*.

Questo è quanto ci scriveva, alcuni mesi fa, un nostro attento lettore il sig. Giuseppe P. commentando alcuni articoli apparsi su Il Cittadino e riferiti ai cantieri per i Contratti di Quartiere che erano appena partiti.

Nella nostra mail di risposta, (perché abbiamo il vezzo di rispondere a chiunque ci interpelli), avevamo evidenziato come il Parco don Vincenzo Faustinella, fosse già una cosa notevole ma che, soprattutto, i 18 - 24 mesi necessari per portare a compimento i lavori, avrebbero consegnato a Latina Scalo un futuro decisamente diverso.

Un futuro fatto di nuovi servizi pubblici, nuovo verde, nuove piazze, nuove strade... ma un futuro "attuale", "concreto", un futuro che stiamo vedendo, che stiamo toccando con mano: il parco **don Vincenzo Faustinella**, il **Piazzale dell'Ambrosia di fronte alle scuole elementari**, il **cantierre Ater di Via Gloria**, il **grande cantiere di Via dell'Alloro**, gli altri che prenderanno il via secondo quanto previsto dai **Contratti di Quartiere**.

Ma parliamo di un "futuro" che non è caduto dal cielo per caso, che non è arrivato perché, come qualche "politico" dell'ultima ora asserisce sulle pagine dei giornali, *"era inevitabile che accadesse prima o poi"*... Peccato che quel "prima", per Latina Scalo, siano stati decenni di abbandono e di incuria amministrativa le cui cicatrici stiamo ancora pagando sulla nostra pelle... Ora si è voltato pagina, ora la "Rivoluzione tranquilla" di Latina Scalo è finalmente, partita.

*(gp)*



## È TORNATO IL CARNEVALE DI LATINA SCALO SFILATA DEI CARRI E FESTA IN MASCHERA IN PIAZZA SAN GIUSEPPE



Anche quest'anno è tornato a sfilare il **CARNEVALE DI LATINA SCALO**, organizzato dalla **7 Circoscrizione** in collaborazione con la **Pro Loco Latina Il Villaggio** e l'**Associazione per il Carnevale di Latina**.

Nonostante le incertezze del tempo, che fino all'ultimo ha lasciato gli organizzatori con il fiato sospeso, alle 15.30 secondo programma, il lungo, chiassoso e colorato serpentone si è mosso.

A partire il Trenino dei Desideri di Borgo Sabotino seguito dalla **Banda Mu-**

**sicale di Latina Scalo "già Villaggio"** che, con i suoi coinvolgenti ritmi da carnevale brasiliano, ha reso ancora più movimentato il già vivace corteo. E dietro, i piccoli protagonisti, il lungo corteo di bambini in maschera, in grandissima parte alunni della **scuola elementare Caetani** con in testa le loro insegnanti e tanti, tanti genitori a fare ala e sorveglianza. Molti i soggetti sui quali si è sbizzarrita la fantasia di bambini ed insegnanti, nonché la pazienza di mamme e nonne nel confezionare i costumi. Il tutto per

d a r vita ad un divertente corteo dal titolo "Dentro ogni favola...C'è sempre la morale" dove hanno trovato ospitalità bianchi agnellini braccati da un improbabile lupo famelico, coloratissimi ed originali grappoli d'uva... E poi ancora a sfilare, l'Arca di Noè con i suoi vari ospiti, un'intera corte di egiziani stretti intorno al loro

fa- raone, coloratissimi frutti ed ortaggi, un itinerante Paese dei Balocchi dove erano rappresentati tutti i personaggi di Collodi, compresa una balena in...carriola.

Nonostante una iniziale fastidiosa pioggerella, nessuno ha desistito e tutti hanno percorso via della Stazione in un tripudio di stelle filanti, coriandoli e gli altri immancabili gadget carnevaleschi, sotto gli occhi attenti dei carabinieri, dei vigili urbani e della Protezione Civile ai quali va il sentito ringraziamento degli organizzatori, per il prezioso lavoro svolto.

Gli altri protagonisti della giornata sono stati, neanche a dirlo, i nove carri che hanno sfilato tra gli applausi della tantissima gente assiepata lungo via della Stazione. I Terra-Cielo-Mare e Galeone Italia di Bgo Sabotino, l'Arca di Noè degli Amici degli Anni '60 meno1, il Bunga Bunga di Monticchio, il carro dei Fatti Vostri di Bgo Fatti, il Gladiatore dall'Ass Libero di Volare di Monticchio, il Wacky Races d' Ass Amici del Carnevale di Bgo Podgora, il Tufette 2011, e Sua Maestà la star della sfilata, il Looney Tunes del gruppo de i Bepponi.

La giornata si è conclusa nella **FE-STAINPIAZZA** organizzata in Piazza San Giuseppe da **Fantasticando**, dove fra giochi, frappe, botti e tanti coriandoli e stelle filanti, si è consumato questo **Carnevale 2011**.

## LA CIRCOSCRIZIONE RISOLVE I PROBLEMI ANAGRAFICI DI VIA DELLA GINESTRA E VIA DEL NOCE

Solo a Latina Scalo erano 146 le famiglie interessate da una sorta di buco nel sistema anagrafico del Comune, che faceva diventare praticamente sconosciuti i loro indirizzi. O meglio non c'era corrispondenza tra queste famiglie e la loro nuova residenza anagrafica, poiché per problemi burocratici la variazione di indirizzo non era stata ancora effettuata. La cosa riguardava diverse strade nel comune di Latina interessate al problema, tutte nelle zone di nuova espansione e particolarmente nei borghi, che avevano ricevuto un nuovo nome che non era stato, però inserito, nella toponomastica ufficiale, o in qualche caso in modo errato. Pertanto il sig. Rossi di Via del Noce o il sig. Bianchi di Via della Ginestra a Latina Scalo, quando richiedevano un certificato di residenza, si sentivano rispondere che la loro famiglia in quella via non esisteva, perché...lo diceva il sistema informatico. Molte persone, oltre un anno fa, quando videro finalmente le tanto sospirate tabelle toponomastiche indicare la loro strada, fino a quel momento anonima, si

affrettarono ad inserire il nuovo indirizzo su fatture, ricevute e quant'altro servisse ad indicare una effettiva e certificata presenza nel comune di Latina. Tutto bene fino a quando, però, si andava a chiedere un certificato di residenza. Allora iniziavano i guai... Della cosa si è fatto portavoce il Presidente della 7 Circoscrizione Gillo Di Lorenzo che, dopo lungo girovagare fra gli uffici comunali, è riuscito finalmente a farsi ascoltare dai funzionari e portare a risoluzione il molto fastidioso problema.



# AVIS DI LATINA SCALO, TRENT'ANNI FRA LA GENTE

## UNA ASSOCIAZIONE DIVENTATA PUNTO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNITÀ



È stata la **Banda Musicale di Latina Scalo "Già Villaggio"**, con in testa le **Majorettes "Green Angels"** di Sezze, ad aprire il lungo corteo che ha percorso le strade di Latina Scalo, in occasione dei festeggiamenti per i primi **30 anni di vita del locale gruppo AVIS**. Tantissimi i labari color porpora, provenienti da tanti comuni e paesi del Lazio, della Campania, dell'Abruzzo, che hanno sfilato per testimoniare, con la loro presenza, l'affetto e la considerazione che si sono guadagnati i nostri avisini nel corso degli anni.

Un corteo che ha fatto tappa presso il monumento ai caduti civili e militari di tutte le guerre, per la deposizione di una corona di alloro. E poi il giro è continuato fino in piazza san Giuseppe dove si è tenuto il concerto della banda unitamente all'esibizione del gruppo delle majorettes. La S. Messa nella chiesa parrocchiale, officiata

da don Giuseppe, ha avuto una sua toccante conclusione quando il labaro della Sezione di Base "Oreste Barboni" di Latina Scalo è stato insignito di due medaglie d'oro. La due preziose testimonianze sono state offerte dalla famiglia di Oreste, il mai dimenticato pioniere dell'Avis di Latina, e da quella di Alberto (Berto) De Angelis che, per decenni, è stato parte attiva del gruppo di Latina Scalo. Un gruppo nato il 20 marzo del 1981, quando uno sparuto gruppo di pionieri, decise di dar vita a questa associazione anche nel nostro Quartiere: Giovanni Amoriello, Vittorio Ciafardoni, Antonio Memmola, Giovanni Negri, Pasquale Nardin, Mario Peruzzo, Luciano Turchet.

E da quel gruppetto, giorno dopo giorno, anno dopo anno il nucleo iniziale si è allargato e rafforzato, ed oggi la sezione di base può festeggiare oltre 400 iscritti ed un anno 2010 conclusosi con 528 sac-



che di sangue raccolte e 31 aferesi.

La giornata di festa è proseguita con il pranzo sociale riservato agli avisini, alle loro famiglie ed ai tanti amici che l'associazione raccoglie sul territorio. È stato

anche il momento per festeggiare la **Festa del Papà Avisino**, uno degli appuntamenti più longevi del sodalizio di Latina Scalo, giunta anch'essa alla trentesima edizione.



# TERZA GIORNATA PONTINA PER LA PREVENZIONE

## PER LA "GIORNATA PER LA DIAGNOSI DEI CALCOLI DELLA COLECISTI" DI LATINA SCALO EFFETTUATE OLTRE 300 ECOGRAFIE GRATUITE

Ha riscosso notevole successo l'iniziativa messa in campo, a Latina Scalo, da **"Tendi La Mano -AIPOM Onlus"** - L'Associazione Italiana Patologie Osteometaboliche di Latina, in collaborazione con la **7 Circonscrizione e la Pro Loco Latina-Il Villaggio**. L'evento si è svolto all'interno della **"Terza Giornata Pontina per la Prevenzione"** ed ha ricevuto il patrocinio della Regione Lazio, della Provincia e del Comune di Latina, della AUSL nonché dell'Ordine dei Medici di Latina. Fin dalle prime ore del mattino decine di persone hanno affollato i giardini della

circonscrizione dove i volontari della Pro Loco avevano allestita la struttura coperta, all'interno della quale sono stati eseguiti gli esami ecografici.

*"Abbiamo voluto organizzare questa Giornata pontina per la Diagnosi dei Calcoli della Colecisti"* affermano i responsabili del Comitato Scientifico della Onlus *"per effettuare sulla popolazione una diagnosi precoce della "calcolosi della colecisti", una malattia piuttosto frequente, presente nel 10-15 % della popolazione adulta. Molte persone, con calcolosi della colecisti, infatti, rimangono senza sintomi per molti anni (circa il 50-70%) e*

*possono anche non svilupparne alcuno. In altri casi, i calcoli, possono causare sintomi come la colica biliare e complicanze come l'ittero, la colecistite acuta, l'empiema della colecisti, le angiolite o la pancreatite acuta, mettendo in serio pericolo la vita delle persone portatrici di calcolosi."*

E la risposta della popolazione è andata ben oltre le aspettative, poiché sono state più di trecento le persone che si sono sottoposte alla ecografia gratuita, un numero davvero importante considerando come fossero necessarie almeno quattro ore di digiuno prima di poter effettuare l'esame.

Un ringraziamento particolare va rivolto alla equipe medica che ha collaborato allo svolgimento di questa Giornata della Prevenzione, il Dott. G. Antonnicola, il Dott. C. De Masi, il Dott. G. Fabbri, la Dott.ssa P. Faieta, il Dott. M. Iozzino, il Dott. E. Notarianni, il Dott. G. Pelle, il Dott. L. Testaverde, la Dott.ssa L. Trimarchi.

Una giornata importante che ha visto, come sempre, la preziosa collaborazione dei volontari della Pro Loco-Latina Il Villaggio, attivamente impegnati nell'affrontare e sostenere tutta la parte logistica della manifestazione.

## ASD POLISPORTIVA LATINA SCALO

LA PALLAVOLO COME FATTORE DI SOCIALITÀ



È una realtà ormai consolidata nel mondo dell'associazionismo sportivo di Latina Scalo e non solo, una realtà grazie alla quale decine e decine di ragazze e ragazzi si sono avvicinati, negli anni, alla pratica sportiva. Parliamo dell'**ASD Polisportiva Latina Scalo** che, in questo campionato, ha cambiato pelle e riferimenti societari "Abbiamo deciso di differenziarci dalle precedenti stagioni agonistiche puntando prevalentemente sul settore maschile" ci dice Claudio Tonini, Presidente del sodalizio. "Un lavoro basato sulla continuità e sulla storia di questa società", continua il vice presidente Sonia Caldon, "siamo ben decisi a fare del nostro gruppo un punto di riferimento dello sport locale e non solo". La compagine scalense ha, infatti, deciso di puntare alto inserendo una squadra nella serie D Regionale Maschile, unica rappresentante del Comune di Latina nel girone B. A questa si aggiunge l'under 14 maschile ed un ottimo vivaio di mini-volley maschile e femminile.

A dirigere la serie D è stato chiamato Leopoldo Eramo, personaggio ben noto nel volley nazionale e regionale, avendo ricoperto incarichi di primo piano in compagini importanti di serie A e serie B. "Una persona di Latina Scalo, che è partita da Latina Scalo, e che conosce bene questa realtà" sottolinea Sonia Caldon "un allenatore che, in piena sintonia con quelli che sono gli indirizzi della società, sta attivamente lavorando per amalgamare e far crescere questa giovane squadra e tutto il movimento maschile". Una squadra che sta ben lavorando e sfruttando ogni occasione per fare esperienza contro compagini molto più agguerrite e blasonate partecipando a diverse manifestazioni, non ultima la Coppa Lazio. Una squadra che, nonostante sia partita solo quest'anno, si sta comportando in modo che più egregio in campionato, essendo oggi seconda con un solo punto che la separa dalla capolista.

Una società che ha nel vivaio il suo punto di forza, con tanti bambini che partecipano con grande interesse alle attività sportive.

Ma è sul tema sociale che il vice presidente insiste molto, ricordando i venticinque anni di storia della pallavolo a Latina Scalo ed i circa 150 iscritti seguiti da allenatori professionisti, "una realtà giovane ma con una storia di tutto rispetto alle spalle", tutti gli sforzi che, quotidianamente vengono effettuati per offrire ai giovani valide alternative sportive "alle ben poche possibilità del territorio. Vogliamo dare ai nostri ragazzi la possibilità di divertirsi facendo sport e sano agonismo. E per questo, possiamo utilizzare le palestre scolastiche che si trovano a Latina Scalo. Dopo tanti anni abbiamo finito di peregrinare in zona alla ricerca di luoghi dove allenarci e giocare. Finalmente siamo tornati a casa..."

### ASD POLISPORTIVA LATINA SCALO QUADRO SOCIETARIO

Presidente: Claudio Tonini

Vice Presidente: Sonia Caldon

Consiglieri: Rita Bergantini - Antonio Lo Russo

Bruno Messini - Fernando Gonnella

Dirigenti: Anna De Santis - Valentino Tonini

Serena Monti

Per informazioni

• [info@latinascalovolley.it](mailto:info@latinascalovolley.it)

• 392.7422151

## CONTINUANO LE INIZIATIVE DELLA PRO LOCO LATINA IL VILLAGGIO

PARTITA LA MACCHINA ORGANIZZATIVA PER L'ESTATE DEL VILLAGGIO 2011



Archivate, con successo, le due ultime iniziative alle quali ha attivamente collaborato, la Pro Loco Latina Il Villaggio è focalizzata sull'evento principale dell'anno, l'Estate del Villaggio. "Siamo impegnati su più fronti, ma stiamo lavorando attivamente per portare a termine, come sempre e nel migliore dei modi i nostri impegni". E' categorico **Giancarlo Rosati** Presidente della Pro Loco Latina "Il Villaggio" commentando i risultati della "3ª Giornata della Prevenzione" organizzata a Latina Scalo lo scorso 27 febbraio di concerto con l'Aipom Onlus, e la Sfilata dei Carri in occasione del Carnevale di Latina Scalo di sabato 5 marzo realizzata con la 7 Circostrazione e l'Associazione Carnevale di Latina.

Due appuntamenti importanti, molto ravvicinati, che hanno messo sotto pressione la ben collaudata macchina organizzativa della Pro Loco. "Ma oltre a questi due momenti" continua Rosati "è già partita la macchina organizzativa dell'Estate del Villaggio 2011, e, da settimane, decine di persone hanno iniziato a lavorare sui vari progetti che costituiscono l'impalcatura di una struttura così complessa come è, appunto, l'Estate del Villaggio". Effettivamente sono ormai nove anni che, ogni estate, nei fine settimana del mese di luglio la Pro Loco dà vita ad una kermesse fatta di musica, ballo, buona cucina che richiama migliaia di persone ed è diventata un appuntamento irrinunciabile non

solo per gli abitanti di Latina Scalo ma dell'intero comprensorio. "Quest'anno poi" ribadisce Rosati "ci saranno appuntamenti di maggiore rilevanza, anche perché inizieremo le celebrazioni per il decennale della Pro Loco e dell'Estate del Villaggio. È un doveroso omaggio non solo verso Latina Scalo, ma anche verso tutti coloro che ci seguono con affetto e costanza da tanto tempo". E questo grazie al contributo volontario di decine di persone, donne, uomini, ragazzi della Pro Loco Latina "Il Villaggio", che sera, dopo sera, anno dopo anno si sono spesi, senza risparmiarsi, per la riuscita della manifestazione. Eccezionali persone che, con estrema generosità e poche chiacchiere, mettono a disposizione della Comunità, molta parte del loro tempo libero. "Quelle persone" termina Rosati "quegli entusiasti incoscienti di Nicola Calandrini, come la stampa volle definire nel 2002, quell'iniziale e piccolo gruppo di persone che, tra l'ostracismo e lo scetticismo di molti, si era messo in testa di cambiare le cose a Latina Scalo. Ebbene, dopo nove anni, il successo di tutte le nostre iniziative, e dell'Estate del Villaggio in particolare, dimostra, se mai ne avessimo bisogno, come la gente risponda in modo positivo alle cose fatte bene e con il cuore, e come si stia dimostrando vincente la nostra intuizione. In modo particolare dimostra il profondo legame nato fra Latina Scalo e la nostra Pro Loco".

